

La campagna 1985 va bene ma diamole nuovo slancio

Perché candidato, sostenitore de l'Unità

Un lavoro fra tutti coloro che rappresentano il Partito nella competizione elettorale. Poi in tutte le feste dobbiamo raccogliere migliaia e migliaia di nuovi lettori permanenti - Trasformare in abbonamenti stabili gli 11.500 «elettorali» - Possiamo farcela

Settimana dopo settimana cerchiamo di dare conto, nel modo più preciso, dell'andamento della campagna abbonamenti normali, sostenitori (da 250.000, da mezzo milione) e quella dei grandi sostenitori da un milione e oltre di lire. Sono 300 questi nuovi lettori che hanno sottoscritto l'abbonamento per la prima volta o coloro che lo hanno trasformato o che hanno anticipato il rinnovo. Si tratta indubbiamente della campagna più importante di tutti questi ultimi anni sia perché si svolge nel quadro della più generale mobilitazione a sostegno del piano di risanamento del nostro giornale, sia per l'obiettivo che ci proponiamo: raccogliere, cioè, 100 mila abbonati - quasi 8 miliardi di lire - la cifra più alta che ci siamo proposti di raggiungere.

abbiamo infatti già superato l'incasso dell'intero 1984 e superato anche la cifra complessiva degli abbonati dello scorso anno: siamo ora a 73.000. Ogni quindici giorni ci è possibile avere un rilevamento preciso sull'andamento della campagna. Lo faremo anche alla prossima scadenza ma già fin da ora possiamo dire che l'afflusso di denaro, di nomi, di indirizzi, di idee e di incoraggiamenti prosegue costantemente.

Come proseguire

L'impegno, però, dobbiamo sottolineare ancora una volta, deve proseguire e aumentare ancora nelle prossime settimane e deve condurre sulla strada giusta del raggiungimento dell'obiettivo: l'attuale andamento infatti - pur positivo - non ci farebbe raggiungere il traguardo finale dei 100 mila abbonati proprio nei tempi e nei modi che ci siamo dati: ci por-

terebbe avanti, cioè, in misura considerevole, ma non al pieno successo. Sono quindi necessarie altre iniziative. La prima, si dispiega nei confronti dei nostri candidati alle consultazioni amministrative e anche su ciò che sono notizie in questa stessa pagina, proprio qui sotto. Di fronte a noi però, abbiamo altri importanti terreni di lavoro a partire dalla campagna delle Feste dell'Unità. Nel corso delle Feste la presenza del giornale dovrà essere un elemento centrale: i nostri visitatori dovranno essere posti in condizione non solo di avere le indispensabili chiarificazioni e spiegazioni sulla situazione complessiva dell'Unità, ma anche di poter far sentire il peso della loro solidarietà e del loro sostegno concreto, con la sottoscrizione, l'abbonamento, l'allargamento della base di lettura, il sostegno necessario. Da migliaia di Feste ci aspettiamo migliaia di nuovi abbonati.

E di nuovi abbonati anche nel corso della campagna elettorale ne abbiamo già avuti: siamo arrivati a 11.500. Sono lettori che per poche settimane hanno voluto essere costantemente informati su questo importante passaggio della vita politica italiana e che per farlo hanno scelto il nostro giornale. Ci avviciniamo alla scadenza di questo loro breve periodo di abbonamento, un periodo durante il quale hanno comunque avuto modo di conoscere meglio il nostro giornale, di saggiarne (e pensiamo anche di apprezzarne) i contenuti e l'impegno editoriale.

A loro ci rivolgiamo in questa sede, ma lo faremo anche contattandoli personalmente e direttamente, perché non abbandonino questo rapporto di lettura quotidiana e prolungino per l'intero '85 il loro abbonamento, versando 60 mila lire per i restanti sette mesi, e contribuendo, in questo modo, a farci raggiungere l'obiettivo.

Una nuova ipotesi allo studio per facilitare chi si abbona

La «cedola-edicola»

Le diverse esperienze e modalità di diffusione - Come assicurare ogni giorno a tutti, nuovi e vecchi abbonati, il giornale anche dal rivenditore sotto casa e ovviare così a ritardi e disagi

L'Unità ha lanciato l'iniziativa di sottoscrivere per ogni candidato un abbonamento. È anche questa un'azione senza precedenti, imposta sia dalle esigenze del risanamento e del potenziamento del giornale, che dalla necessità di essere sempre più numerosi a sostenere quotidianamente l'Unità.

Con centomila abbonati si è più forti, e avere fra questi il massimo numero di coloro che sono stati candidati a rappresentarci è un motivo in più per affrontare con slancio gli impegni elettorali.

Ci rendiamo conto che non basta chiedere ma che occorre anche, non solo migliorare ulteriormente la fattura e i contenuti de l'Unità ma far sì che il giornale in abbonamento giunga ai nostri lettori tempestivamente.

Da ciò il nostro impegno e quello delle organizzazioni del Partito a prendere misure idonee affinché il giornale sia acquisibile nell'ora giusta dai lettori.

A questo riguardo, nella realtà così organizzativa diversa del nostro partito, le esperienze e le modalità di diffusione sono le più varie.

In certe zone abbiamo gli infaticabili portatori, che fanno giungere tempestivamente e ovunque il giornale, in altre parti l'Unità può essere ritirata presso l'edicola.

Questi ed altri sistemi devono comunque essere praticabili in più luoghi. Da ciò scaturisce un altro nuovo impegno, quello di esaminare cioè la possibilità di poter preservare il giornale, presso l'edicola, sulla base di cedole giornaliere, rilasciate a tutti gli abbonati che lo richiedono.

Il sistema, semplice per l'abbonato ma con un costo in più per il giornale, è quello di poter acquistare con le cedole l'Unità quando e come si vuole, presso ogni edicola. Siamo perciò impegnati a studiare questa soluzione per poter assicurare a tutti i nuovi e vecchi abbonati anche questa eventuale nuova strada. La sperimentaremo con grande gradualità iniziando nei prossimi mesi da alcune province.

f. s.

f. s.

«OGNI BUON CANDIDATO DEVE ABBONARSI A L'UNITÀ... E SE POI NON VIENE ELETTO?»

«PER PUNIZIONE DOVRA' ANCHE LEGGERLA...»



Come si sviluppa il lavoro per i sostenitori e i «grandi sostenitori»

I primi 300 sono già arrivati

Le tariffe sono diverse e differenziate: 250 mila lire, 500 mila e un milione e oltre - Enti democratici, sezioni di Partito, cooperative, sindacati, Case del popolo, amici e singoli compagni sostengono il giornale anche in questo modo - Un grande impegno diffuso in decine e decine di centri - Le iniziative su i candidati nelle liste del Pci che aiutano il loro quotidiano

Sostenitori da L. 1.000.000 e oltre

Soci e cantieri Ediliter, Bologna; Soci e cantieri CIR, Imola; R.B. Milano; un compagno di Venezia che preferisce rimanere anonimo; Roberto Schiavon, Ferrara; Semiglia Djugomovik, Roma; Compagn F.I.L.T. Nazionale, Roma; Leonello Raffaelli, Pisa; Concofittatori Reg. Lombardia, Milano; Concofittatori Reg. Emilia, Bologna; Renato Mandrioli, Bologna; Concofittatori Reg. Marche, Ancona; Concofittatori Nazionale, Roma; Concofittatori Reg. Abruzzo, Pescara; Concofittatori Reg. Sicilia, Palermo; Luciano Verzola, Nichelino (To); Tullio Berrini, Milano; Soci cons. CON. OR., Bologna; Consorzio Coop. Costruzioni, Bologna; Soci Coop. Industria, Castellmaggioro (Bo); Soci e cantieri Edilcoop, Castellgione di Pepoli (Bo); Soci e cantieri Edilcoop di Crevalcore e di S. Giovanni in Persiceto (Bo); Pci Togliattini, Bologna; Armando Sarti, Bologna.

Sostenitori da L. 500.000

Piero Ghidella, Refrancore (At); Giuseppe Buschini, Camerino (No); Mirco Maran, Frosinone (Fr); Fiom Cgil, Genova; Pietro Spadaccini, Ponzano Magra (Sp); Vener Costa, Lodi (Ld); Aldo Tiraboschi, Serravalle (Pr); Mario Zaccari, Brescia; Giovanni Baggioni, Oleggio (Co); Piero Barbani, S. Angelo Lodigiano (Mi); Giuseppe Baglioni, Vittuone (Mi); Sergio Boriano, Vimercate (Mi); Gianpiero Cagnoni, Monza (Mi); Circolo ARCI-USP, Carnate (Mi); Gianluca Fenaroli, Sesto S. Giovanni (Mi); Virginio Marzotari, Milano; Giovanni Mauri, Vimercate (Mi); Pci Grancassa, Novate Mil. (Mi); Remo Gandolfi, Pavia, sez. Pci c/o Tullio Porcari, Ronchi (Go); Pci Petrone, Bologna; FCI S. Agata, S. Agata Bolognese (Bo); Grimaldo Sovrin, S. Giovanni in Persiceto (Bo); Eliana Bessi, Vecchiavazzo (Fo); Arnaldo Ballotta, Castellfranco Emilia (Mo); Mosè Marsilli, Collecchio (Pr); Angelo Argelli, Fuisignano (Fa); Mattarozzi Bentivogli, Ravenna; Dino Bertoni, Ruffi (Ar); Bassoli e Ferretti, Fabbro (Fi); Mirto Franzoni, Reggio E.; Leo Giaroni, Reggio E.; Emilio Ravazzini, Reggio E.; Giovanni Callimaci, S. Maria Nuova (An); Coop. La Castellnuovese, Cavriglia (Ar); Andrea Lupi, Montesperello (Fi); Gino Marzani, Ribolla (Gr); Gianluca Berti, Pisa; Sbrana Lido Barbiana, Ghezzano (Pi);

I primi 300 abbonati sostenitori - e grandi sostenitori da un milione e oltre - sono già arrivati. Pubblichiamo qui di seguito l'elenco di tutti coloro che ci hanno fatto avere 250 mila lire, mezzo milione; un milione; oltre un milione. Sono 223 i versamenti fino a 250 mila lire pervenuti in questi giorni per un totale di 55 milioni e 664 mila lire. Sono 48 per un totale di 22 milioni e 414 mila lire coloro che ci hanno mandato l'abbonamento da mezzo milione. Sono una trentina coloro che hanno sottoscritto da un milione e oltre per una somma che supera i 50 milioni. In totale dunque possiamo dire che abbiamo incassato anche i primi 150 milioni della campagna di abbonamenti sostenitori. Si tratta di nuovi abbonati o di abbonati che hanno voluto anticipare il rinnovo. Ecco il dettaglio, nome per nome, di singoli lettori o enti sostenitori o grandi sostenitori.

Silvio Starnini, Ponte e Egola (Pi); Novaro Rondini, Margine Coperta (Pr); Sez. Pci Stellino, Siena; Sez. Pci Pietratorta, Roma; Sez. Pci, Orte (Vt); Centro Aperto Aziani, Rignano (Ba); Sez. Pci Cristallini, Casalechio di Reno (Bo); Anonimo, Scandiano (Re); Roberto Camesi, Ghezzano (Pi).

Sostenitori da L. 250.000

Maddalena Campora, Turbina (Al); Carino Longo, Fubine (Al); Gianni Bedotto, Campore Biellese (Vc); Casa del Popolo Arci, Borgoriccio (No); Mario Chinello, Borgoriccio (No); Carla Stoppini, Lesa (No); Antonio Ballor, Moncalieri (To); Conferentieri, Torino; Severo D'Emilio, Torino; Alberto Giardina, Torino; Sez. Pci 47 Negarville, Torino; Sez. Pci 18, Torino; Flavio Pisani, Torino; Renato Portorero; Moncalieri (To); Antonio Pozzato, Torino; Giovanni Quarona, Orbassano (To); Giovanni Rosa Brunet, Coazze (To); Enzo Tiberti, Torino; Sez. Pci G. Roberti, Domodossola (No); Roberto Roberti, Montecrestese (No); Igino Priod, Isogone (Ao); Giuseppe Migliardo, Sestri F. (Ge); Giulio Pizzani, Sestri F. (Ge); Michele Bacchini c/o All. Coop., Arcola (Sp); Michele Bricchetti, Finalborgo (Sv); Compagnia Port. Rebagliati, Savona; Pci Ceppi c/o Fracchia C. Cengio (Sv); Bruno Rossi, Albisola Sup. (Sv); Maria Iollo, Castro (Bg); Armando Valdini, Stezzano (Bg); Franco Baroni, Borgospina (Bs); Bruno Barzotti, Brescia; Renzo Bozzi, Gottonengo (Bs); Rina Temponi, Villa Carcina (Bs); Giancarlo Vergara, Brescia; Giuseppe Menta (Co); Andrea Natali, Paredi, Conze; Angelo Bonizzi, Serguina (Cr); Mario Zoni, Crema (Cr); Lina Negri, Casalmaggiore (Cr); Franco Squerti, Cremona; Carlotta Vimercate, Pizzanone (Cr); Emilio Costa, Rodigo (Mn); Sez. Pci Riva Sabbadini P., Suzzara (Mn); Giovanni Aletti, Milano; Paolo Aralla, Milano; Antonio Baldini, Milano; Danilo Battistoni, Milano; S. Giovanni (Mi); Lucia; no Bossi, Mezzago (Mi); Circolo Arci Curiel, Rozzano (Mi); Comune, Pantigliate (Mi); Coop. Barona, Milano; Andrea Donk, Legnano (Mi); Fil. Cgil Regionale, Milano; Bartolomeo Ferretti, Milano; Roberto Galimberti, Milano; Bar Gerardo Giugliano, Milano; Vittorio Korach, Milano; Luciano Maggioni, Milano; Giuseppe Montuzzi, Lissone (Mi); Maurizio Mori c/o Santolini, S. Donato

Morselli, S. Marino di Carpi (Mo); Giorgio Nicolini, Bagnovara (Mo); Sez. Pci Ciamp, Paganico (Mo); Sez. Pci, Camporosso (Mo); Ivo Torelli, Meda (Mo); Giuseppe Malpeli, Parma; Sez. Pci Li Causi, Parma; Pietro Righi, Parma; Guerino Burgazzi, Monticelli d'Onghina (Pc); Soc. Coop. di Lavoro, Chiaravalle di Alseno (Pc); Giorgio Acerbi, Portofino (Re); Eusebio Biadina, Enza; Enzo Massi, Milano Marittima (Ra); Armando Barbieri, Cavriago (Re); Romano Benvenuti, Reggio E.; Nino Bonaretti, Campogine (Re); Eros Carli, Cadelbosco Sopra (Re); Sandro Cattellani, Montecchio (Re); Tiziano Cattellani, Cadelbosco Sopra (Re); Aurelio Incerri Vecchi, Reggio E.; Edoardo Masselli, Saliceto (Re); Enrico Mercuri, Castelnuovo Monti (Re); Matteo Moreschi, Guastalla (Re); Ovidio Paterlini, Bagnolo (Re); Eusebio Biadina, Sesso (Re); Ermanno Ricchi, Correggio (Re); Valenzio Scacchetti, Montecchio (Re); Bruno Salsi, Cadelbosco Sotto (Re); Walter Sezzi, Reggio E.; Mario Toledo, Reggio E.; Lauro Vignoli, Reggio E.; Gianluigi Barducci, Montecchio (Re); Domenico Ciullini, Firenze; Coop. Pozzolato, Impruneta (Fi); Filice Proville Firenze; Lelio Fiorelli, Sesto Fiorentino (Fi); Rosanna Grassi, Sesto Fiorentino (Fi); Alfredo Martinelli, Bagno a Ripoli (Fi); Amadeo Monini, Sesto Fiorentino (Fi); Sonia Pecchioli, Sesto Fiorentino (Fi); Armando Soldi, Sesto Fiorentino (Fi); Luciano Viviani, Empoli (Fi); Sez. Pci Calcestrada, Sesto Fiorentino (Fi); Carlolli, Foracette (Pi); Maria Carolina Cavallini, Foracette (Pi); Circolo Arci Alberone, Pisa; Circolo Arci Il Romito, Pontedera (Pi); Circolo Balalanka, Pisa; Lino Laveretti, Volterra (Pi); Sez. Pci, Montemagno (Pi); Giulio Taddei, Casellfranco di Sotto (Pi); Claudio Capocchi, Santomato (Pr); Circolo Arci Pontenuovo, Santomato (Pr); Renzo Morozzi, Chianciano (Pr); Francesco Tosi, Bottegone (Pr); Salvatore Adorna, Prato (Pr); Francesco Nencini, Vignano (Pr); Aurelio Ciacci, Siena; Cons. fabbr. Biliardi Mari, Siena; Gastone Frilli Poggibonsi (Si); Sez. Pci c/o Silvio Bussolotti, Cetona (Si); Alessandro Muzzi, Foligno (Pg); Carmine Coccorocchio, S. Elia Fiumerapido (Tf); Alberto Betti, Rieti; Gruppo comunista Provinciale, Roma; Ornella Malaguti c/o Irsa, Roma; Francesco Rose, Roma; Sez. Pci Lenini, Roma; Sez. Pci, Marino (Lt); Carmelo Negro, Piaggine (Mi); Sez. Pci De Caro, Castel S. Giorgio (Sa); Rosa Martucci, Bisceglie (Ba); Coop. Polidrica, Policoro (Mt); Sez. Pci F. Di Salvo, Palermo (Pa); Silvano Avignone, Palermo (Pa); Pierino Brambati, Vaprio d'Adda (Mi); Teza Brambilla Bernareggi, Mezzago (Mi); Bar C. Art. Comm. Pilastrò, Bologna; S.M.S. Peretola, Fiesse; Sez. Pci Berlinguer, Rocca a Filippi (Si); Valentino Trofino, Roccapinalvi (Ch).

UMBRIA

Indipendenti ma abbonati: ecco le ragioni

PERUGIA - Dall'Umbria una iniziativa di sostegno al nostro giornale. Viene dagli indipendenti presenti nelle liste del Pci che sottoscrivono abbonamenti personali, o da destinare a terzi. Roberto Abbondanza, consigliere regionale uscente, presente come indipendente, nella lista del Pci del Comune di Perugia, docente universitario e storico ha così commentato l'iniziativa: «Essa esprime la diffusa consapevolezza anche al di fuori del Pci della funzione di un giornale come l'Unità, che si è andato sempre più affermando come un grande strumento di informazione, oltre che di battaglia politica. E soprattutto ha condotto i fondamentalisti battaglie per la democrazia italiana». In particolare l'attuale contingenza lo vede - ha detto Abbondanza - strumento indispensabile per far conoscere l'adesione che ai programmi del Pci viene dalle componenti più diverse della società italiana, che vede nel Pci prima di ogni altra cosa la garanzia delle libertà fondamentali e dei diritti fondamentali, la difesa delle istituzioni repubblicane, la sede dei dibattiti più approfonditi sulla situazione economica e sulle riforme che debbono essere decisamente affrontate per rimuovere le ancora pesanti ingiustizie sociali e pervenire ad una più equa convivenza dei cittadini». Questa quindi la ragione che ha spinto gli indipendenti nelle liste del Pci dell'Umbria e la Sinistra indipendente del Consiglio regionale a testimoniare la loro fiducia all'Unità sottoscrivendo alcuni abbonamenti.

SARDEGNA

«Abbonamenti, diffusione e poi la Festa»

CAGLIARI - I compagni Umberto Cardia, Carlo Sallis, Paolo Berlinguer, Carlo Granese, Dario Cappelli e Massimo Dadea, capilista del Pci per le elezioni amministrative del 12 maggio, rispettivamente a Cagliari, Sassari, Oristano e Nuoro, sono i primi candidati sardi ad aver raccolto l'appello dell'Unità: sottoscrivono subito l'abbonamento al nostro quotidiano

BOLOGNA

La Festa e poi ben 4 abbonamenti

Caro Sarti, abbiamo organizzato la Festa del tesseramento - scrive il compagno Gustavo Bracco a nome dei compagni della sezione Togliatti Atc di Bologna - una festa bellissima. La partecipazione è stata grande, la sala - capace di 300 posti - era piena. Pensa che in un solo giorno abbiamo raccolto 4 abbonamenti: uno da un milione; uno da 140 mila lire (6 giorni) e uno da 120 mila lire (5 numeri). Il restante della somma raccolta è stato impiegato per un abbonamento semestrale. Abbiamo parlato della prossima uscita del libro su Berlinguer e ora stiamo raccogliendo le prenotazioni ma questa iniziativa abbia successo. Scherzosamente - oppure no? - alcuni compagni hanno chiesto se i nostri candidati hanno tutti l'abbonamento a l'Unità. Giusto a te questa domanda.

Enrico Berlinguer
Straordinaria iniziativa de "l'Unità" nel primo anniversario della scomparsa di Enrico Berlinguer
UNA COPIA L. 10.000

Nome _____
Cognome _____
Indirizzo _____
Unità N: 669772

Enrico Berlinguer
Straordinaria iniziativa de "l'Unità" nel primo anniversario della scomparsa di Enrico Berlinguer
PRENOTO UNA COPIA DEL LIBRO E VERSO Lire 10.000

Nome _____
Cognome _____
Indirizzo _____
Unità N: 669772

Ecco il fac-simile con il quale tutte le organizzazioni del Partito stanno sviluppando la prevendita del libro su Berlinguer che l'Unità sta curando e che uscirà il 2 giugno prossimo

Già prenotate 600.000 copie del libro su Berlinguer

ROMA - È già uno straordinario successo editoriale, prima ancora che le rotative abbiano finito di stamparlo. Parliamo del libro su Enrico Berlinguer nel primo anniversario della morte, che sarà in tutte le edicole (272 pagine, 10.000 lire) a partire dal prossimo 2 giugno. La prevendita, infatti, ha raggiunto le 600.000 copie in meno di un mese, grazie agli impegni assunti dalle federazioni, dalle zone e dalle sezioni comuniste. Tra i risultati di maggior spicco sono da segnalare quelli di Bologna (50.000 copie

prenotate); Ferrara, sede del festival nazionale dell'Unità, con 25.000 copie; Ravenna con 32.000; Pisa con 18.000; Roma e Milano con 30.000 copie ciascuna. E poi 20.000 copie sono state «prevendute» a Genova; 12.000 in Puglia; 10.000 a Napoli; 6.000 a Cagliari e 3.000 a Sassari. Il libro, fin da primi di giugno, sarà anche distribuito in tutte le Feste dell'Unità. Si tratta ora di intensificare l'attività di prevendita e le prenotazioni. Le sezioni che fossero ancora sprovviste possono ritirare i blocchetti per la prevendita presso le federazioni comuniste o i comitati di zona.